

AeB Energie S.r.l.

Con sede in Mirandola (Mo) Via Maestri del Lavoro n. 38

Capitale sottoscritto: €. 110.000,00= interamente versato

Codice fiscale e Partita Iva 03212500361

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 03212500361

Iscritta al numero R.E.A.: 368226

Società soggetta a direzione e coordinamento di Aimag S.p.A. di Mirandola (Mo)

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015

Schema di Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2015	2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Versamenti ancora dovuti	0	0
Versamenti richiamati	0	0
TOTALE A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizz. immateriali lorde	4.624.174	4.624.172
Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali	(2.656.740)	(2.378.798)
TOTALE I) Immobilizzazioni immateriali	1.967.434	2.245.374
II) Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali lorde	744.833	741.645
Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	(286.663)	(254.857)
TOTALE II) Immobilizzazioni materiali	458.170	486.788
III) Immobilizzazioni Finanziarie	3.058	3.094
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	2.428.663	2.735.256
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Rimanenze	182.066	265.204
II) Crediti		
Crediti correnti	2.110.909	1.883.448
Crediti esigibili oltre l' esercizio successivo	30.400	33.483
TOTALE II) Crediti	2.141.309	1.916.931
III) Attivita' finanziarie non costituenti immob.	0	0

IV) Disponibilita' liquide	364.549	154.538
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.687.924	2.336.673
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei	0	0
Risconti	6.105	15.806
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	6.105	15.806
TOTALE A T T I V O	5.122.691	5.087.735

P A S S I V O	2015	2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	110.000	110.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	3.223.333	3.223.333
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	22.000	18.119
V) Riserve Statutarie	0	0
VII) Altre riserve	351.620	227.872
VIII) Utili (o perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (o perdita) dell' esercizio	230.684	182.430
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	3.937.637	3.761.754
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	49.241	42.666
D) DEBITI		
Debiti correnti	1.041.254	1.145.029
Debiti esigibili oltre l' esercizio successivo	94.558	138.286
TOTALE D) DEBITI	1.135.813	1.283.315

E) RATEI E RISCOINTI

Ratei	0	0
Risconti	0	0
TOTALE E) RATEI E RISCOINTI	0	0
TOTALE P A S S I V O	5.122.691	5.087.735

CONTI D' ORDINE	2015	2014
CONTI D'ORDINE		
1) Cauzioni ricevute	0	0
2) Cauzione prestate a terzi	264.359	264.359
3) Altri impegni prestat	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	264.359	264.359

CONTO ECONOMICO	2015	2014
A)-VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.408.118	2.895.054
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti	0	0
3)-Variazione lavori in corso su ordinazione	(70.935)	113.785
4)-Incrementi di immobilizzazioni per lavori	130	0
5)-Altri ricavi e proventi	19.415	19.631
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.356.728	3.028.470
B)-COSTI DI PRODUZIONE		
6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(1.761.333)	(1.566.125)
7)-Per servizi	(675.011)	(628.792)
8)-Per godimento di beni di terzi	0	0
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi	(160.343)	(160.755)
b)-oneri sociali	(54.671)	(56.061)
c)-trattamento di fine rapporto	(11.810)	(11.463)
d)-trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)-altri costi	(489)	(475)
TOTALE 9)-Per personale	(227.313)	(228.754)
10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammort. delle immobilizzazioni immateriali	(277.940)	(289.997)
b)-ammort. delle immobilizzazioni materiali	(31.806)	(30.528)
c)-altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo circol.	(8.000)	(6.500)

TOTALE 10)-Ammortamenti e svalutazioni	(317.746)	(327.025)
11)-Variazione delle materie prime	(2.576)	250
12)-Accantonamento per rischi	0	0
13)-Altri accantonamenti	0	0
14)-Oneri diversi di gestione	(13.136)	(6.140)
TOTALE B)-COSTI DI PRODUZIONE	(2.997.116)	(2.756.586)
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	359.612	271.884
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15)-Proventi da partecipazioni		
imprese controllate	0	0
imprese collegate	0	0
altre	0	0
imprese controllanti	0	0
TOTALE 15)-Proventi da partecipazioni	0	0
16)-Altri proventi finanziari		
d)-proventi diversi	4.357	2.526
TOTALE 16)-Altri proventi finanziari	4.357	2.526
17) Interessi e oneri finanziari		
a)imprese controllate	0	0
b)imprese collegate	0	0
c)imprese controllanti	0	0
d)altri	(9.796)	(12.609)
TOTALE 17) Interessi e oneri finanziari	(9.796)	(12.609)
17-bis) -Utili e perdite su cambi		
TOTALE 17-bis) -Utili e perdite su cambi	0	0

TOTALE C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(5.439)	(10.083)
D)-RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)-Rivalutazione		
a)-da partecipazione	0	0
b)-di immobilizzazione finanziaria	0	0
c)-di titoli iscritti all'attivo	0	0
TOTALE 18)-Rivalutazione	0	0
19)-Svalutazioni		
a)-di partecipazione	0	0
b)-di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c)-di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0
TOTALE 19)-Svalutazioni	0	0
TOTALE D)-RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20)-Proventi		
proventi vari	0	6.830
plusvalenze da alienazione	0	0
TOTALE 20)-Proventi	0	6.830
21)-Oneri		
minusvalenze patrimoniali	0	0
sopravv.passive/insussistenze dell'attivo	(9.626)	(167)
oneri vari	0	(1.256)
TOTALE 21)-Oneri	(9.626)	(1.423)
TOTALE E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(9.626)	5.407
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A- B+C+D+E)	344.547	267.208

22)-imposte sul reddito d'esercizio		
imposte correnti	(110.780)	(85.508)
imposte differite	0	0
imposte anticipate	(3.083)	730
TOTALE 22)-imposte sul reddito d'esercizio	(113.863)	(84.778)
UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	230.684	182.430

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, lì 30 marzo 2016

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Scanavini Vito)

AeB Energie S.r.l.

Con sede in Mirandola (Mo) Via Maestri del Lavoro n. 38

Capitale sottoscritto: €. 110.000,00= interamente versato

Codice fiscale e Partita Iva 03212500361

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 03212500361

Iscritta al numero R.E.A.: 368226

Società soggetta a direzione e coordinamento di Aimag S.p.A. di Mirandola (Mo)

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015

Signori soci, insieme con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico chiuso al 31/12/2015 Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso. In relazione alla situazione contabile della società e al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Il bilancio dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis e 2425 bis Codice Civile, secondo i principi di redazione di cui all'articolo 2423 bis del Codice Civile ed i criteri di valutazione contenuti nell'articolo 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2435 bis Codice Civile sia il Bilancio che la Nota Integrativa sono redatti in forma abbreviata in quanto la Società non ha superato due dei limiti quantitativi ivi previsti.

Inoltre non si è proceduto alla redazione della relazione sulla gestione in quanto, ai sensi dell'articolo 2435 bis comma 6, la presente Nota Integrativa contiene anche le informazioni richieste nei punti 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile. Si precisa infatti che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono

azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione (art. 2427 n. 1)

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel Codice Civile nel rispetto dei principi di redazione del bilancio (articolo 2423 bis) e dei criteri di valutazione (articolo 2426), tenendo conto, altresì, dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, aggiornati e rivisti secondo le disposizioni civilistiche dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si precisa altresì che non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del Codice Civile e il bilancio rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle singole voci del bilancio è ispirata ai criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Per quanto attiene l'aspetto economico, si precisa che i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello Stato Patrimoniale, ed in relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in osservanza dell'articolo 2426 Codice Civile sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono rilevate contabilmente le attività immateriali identificabili e controllabili, il cui costo può essere determinato attendibilmente nel presupposto che tali attività generino benefici economici futuri e sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i costi e gli oneri che, pur avendo utilità pluriennale, non si concretizzano nell'acquisizione di beni o diritti specificatamente identificabili ed individuabili e in particolare rientrano in questa voce i costi di impianto, di ampliamento e gli oneri pluriennali. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile, fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento, non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare di detti costi non ammortizzati.

La voce "Avviamento" si è formata in sede di costituzione della società a seguito del maggior valore non allocabile specificatamente a beni o diritti trasferiti dai soci rispetto al valore contabile degli stessi. L'avviamento iscritto è sistematicamente ammortizzato in base alla vita utile del segmento di attività a cui si riferisce ed è pari a 15 anni per il settore di gestione impianti illuminazione pubblica. Ai sensi dell'art. 103 del Tuir, la misura massima dell'ammortamento fiscale annuo dell'avviamento è fissata in un diciottesimo del valore. Conseguentemente, in sede di determinazione del reddito la differenza tra la quota di ammortamento stanziata civilisticamente e la quota fiscalmente ammessa in deduzione costituisce oggetto di variazione temporanea con rilevazione della relativa fiscalità differita.

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono inserite tutte le migliorie effettuate su beni di terzi e nello specifico sugli impianti di illuminazione pubblica dei comuni gestiti. Le stesse sono sistematicamente ammortizzate in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto sottoscritto con l'Amministrazione Comunale. Secondo il Principio Contabile OIC9 le immobilizzazioni devono essere

svalutate nel caso il maggiore tra il valore d'uso ed il valore di mercato sia inferiore al valore di iscrizione. Gli oneri pluriennali per migliorie di beni di terzi sono remunerate in base ai contratti in essere con i Comuni Soci, mentre la continua redditività del settore interaziendale non ha fatto emergere elementi dubitativi sulla recuperabilità dell'avviamento. In base a questi elementi non si è provveduto ad effettuare alcuna svalutazione delle immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Tutte le immobilizzazioni tecniche sono state iscritte in bilancio in base al costo sostenuto per la loro acquisizione o al costo di produzione; nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie e/o complementari di acquisto, sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene, nonché delle spese di ammodernamento e di ampliamento, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati unitamente al cespite.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Il piano di ammortamento applicato si è basato sul rispetto dei criteri civilistici di partecipazione delle immobilizzazioni alle attività produttive, ed è risultato conforme alle disposizioni fiscali ai sensi del D.M. 31 dicembre 1988.

Le aliquote di ammortamento ordinario applicate sono state:

- gli impianti e macchinari sono ammortizzati al 10%;
- l'attrezzatura tecnica è ammortizzata al 10%

- gli automezzi sono ammortizzati al 10%.

I beni di costo unitario inferiore ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Al riguardo, si precisa che tale scelta si è resa opportuna, in ragione della scarsa significatività dell'ammontare dell'ammortamento di detti beni, rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, anche al fine di garantire la chiarezza ed intelleggibilità del bilancio.

Sono inoltre iscritte in bilancio le “immobilizzazioni in corso” che comprendono i costi relativi a immobilizzazioni materiali, per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica e si riferiscono al fabbricato conferito in sede costitutiva della società. Il Consiglio di Amm.ne nella seduta del 09 febbraio 2016 all’oggetto n. 4 ha deliberato di affidare, nel corso dell’anno 2016, un incarico tecnico per il completamento dell’immobile e la successiva ipotesi di locazione, anche frazionata in 4 unità, dello stesso.

Lo scorso anno si è proceduto a scorporare il relativo valore del terreno su cui insiste il fabbricato, in base a quanto stabilito dal principio contabile n.16 “immobilizzazioni materiali”.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono valutate al costo di acquisizione e/o sottoscrizione, cui sono stati sommati i costi ed oneri accessori, rettificato in diminuzione delle perdite durevoli di valore. Sono iscritte nella presente voce in quanto destinate a costituire durevole investimento.

Non si è ritenuto necessario derogare al criterio indicato all'art. 2426, 1° comma, n. 1, poiché il costo di acquisto risulta sostanzialmente coerente con il valore attribuibile alle suddette partecipazioni.

La voce immobilizzazioni finanziarie comprende la partecipazione nella società “Agri-Solar Engineering S.r.l.”, con sede in Mirandola, via Maestri del Lavoro 38 per un valore pari a euro 3.000,00, corrispondente al 3% del capitale sociale.

Si precisa inoltre, che la suddetta voce di immobilizzazioni finanziarie, comprende crediti immobilizzati rappresentati da depositi cauzionali verso il Consorzio della Bonifica di Burana.

Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze finali di beni (diverse dai lavori in corso) il metodo adottato è il costo medio ponderato, che, nel rispetto dell'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, risulta non superiore a quello desumibile dall'andamento di mercato.

Le rimanenze finali di lavori in corso di durata complessiva inferiore a dodici mesi sono state valutate sulla base dei costi specifici sostenuti, nel rispetto anche delle disposizioni previste dall'art. 92 del Tuir.

Crediti

I crediti commerciali sono valutati tutti al nominale e sono relativi a normali operazioni di prestazione di servizi o vendita e sono tutti esigibili entro l'esercizio. Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si segnala che non esistono crediti con scadenza oltre cinque anni.

In relazione alla solvibilità dei debitori e nel rispetto dei criteri di valutazione, come previsti dall'art. 2426, n. 8, del Codice Civile, si è ritenuto necessario rettificare l'ammontare dei detti crediti, mediante stanziamento di apposito "fondo svalutazione crediti" che al 31/12/2015 ammonta a euro 46.652 ed è ritenuto congruo rispetto agli effettivi rischi di inesigibilità. Nel corso dell'esercizio il fondo si è incrementato per 8mila euro ma non vi sono stati utilizzi.

Nella voce dei crediti sono pure accolti i crediti verso la società Aimag S.p.A., società controllante, per un importo complessivo pari a euro 537.673 aventi natura

commerciale e regolati a normali condizioni di mercato, oltre che crediti di natura finanziaria per un valore pari ad euro 250.000, prestati a titolo oneroso, con condizioni, anche in questo caso, di mercato. Per maggiori dettagli si rimanda all'apposito punto "Informazioni relative alle parti correlate". Inoltre la società ha iscritto crediti verso le altre società del gruppo, AS Retigas in particolare, per un importo complessivo di euro 24.961.

Sono iscritte in questa voce anche il credito per imposte anticipate per un ammontare complessivo di euro 30.400 in riduzione rispetto all'anno precedente anche per effetto dell'adeguamento alle aliquote IRES applicabili dal 2017 per un valore complessivo pari ad euro 3.813. Le variazioni temporanee tra valori civilistici e valori fiscali deducibili, riferibili principalmente agli avviamenti, danno luogo ad ammontari imponibili nell'esercizio in cui si rilevano (variazioni in aumento), a fronte della deducibilità in esercizi successivi, generando conseguentemente attività per imposte anticipate.

Ratei e risconti

La rilevazione e valutazione dei ratei e dei risconti è stata fatta secondo il criterio di competenza economica e in particolare sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale. Si precisa che sono stati rilevati risconti attivi, che rappresentano quote di costo rinviate al successivo esercizio.

Trattamento di fine rapporto personale dipendente

Il fondo trattamento di fine rapporto lavoro dipendente viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali al netto degli anticipi erogati e rappresenta, pertanto, l'effettivo debito maturato. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Si precisa che il fondo relativo alla indennità di fine rapporto (TFR) esposto in bilancio deriva dagli accantonamenti stanziati nell'esercizio corrente e nei precedenti. Le quote destinate alla previdenza complementare sono state versate nei rispettivi fondi esterni, così come richiesto dai dipendenti, ai sensi del D.Lgs. n.252/2005.

Di seguito se ne riporta la movimentazione:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (TFR)

Consistenza all'inizio dell'esercizio	42.666
Quota maturata nell'esercizio	11.704
Indennità versata ad altri Fondi previdenziali integrativi	<u>(5.129)</u>
Consistenza dal fondo alla fine dell'esercizio	49.241

Debiti

La voce in oggetto evidenzia i debiti commerciali verso fornitori per forniture d'esercizio; sono pure accolti nella voce i debiti per fatture da ricevere relative a beni già consegnati e prestazioni di servizi già effettuate alla data di chiusura dell'esercizio. Non esistono debiti v/fornitori esigibili oltre la fine dell'esercizio successivo.

In questa voce vengono, inoltre, accolti i debiti verso la società controllante, Aimag S.p.A, tutti di natura commerciale per un importo complessivo pari a euro 328.133

di cui euro 275.367 imputati in conto anticipi. Tale voce accoglie altresì i debiti verso le altre società del gruppo, in particolare verso Sinergas S.p.A., per un importo complessivo di euro 220.870, tutti relativi a fornitura di energia elettrica, verso Sinergas Impianti per euro 261 e verso As Retigas S.r.l. per euro 200, entrambi di natura commerciale.

Il debito verso altri finanziatori, iscritto per un valore pari a euro 43.728 entro l'esercizio e per euro 94.558 oltre l'esercizio, si riferisce a un mutuo chirografario erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. trasferito dalla capogruppo in sede di costituzione. Si afferma che ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 6 del C.C. non sussistono debiti di durata superiore a cinque anni. Per lo stesso finanziamento la società ha aderito alla sospensione del pagamento delle rate per un periodo di 6 mesi a partire dal 20 maggio 2012 in applicazione di quanto previsto dal DL 74/2012 emanato a seguito degli eventi sismici. Si sono altresì rilevati i maggiori interessi dovuti in seguito alla proroga della scadenza delle rate stesse.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono determinate in base agli ammontari imponibili di proventi non tassabili e di costi fiscalmente non deducibili e risultano esposte nella voce debiti tributari nei debiti correnti. Nel rispetto del principio contabile OIC n. 25, i debiti per singole imposte sono iscritti nella presente voce del passivo, al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta, che siano legalmente compensabili, sempre che non ne sia stato chiesto il rimborso.

A carico dell'esercizio 2015 risultano iscritte imposte correnti per i seguenti importi: IRAP euro 17.039 ed IRES euro 93.741, che al netto degli acconti versati generano un debito tributario complessivo di euro 25.289.

Misura delle riduzioni di valore delle immobilizzazioni (art. 2427 n. 3 bis)

Non è stata operata alcuna svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Variazioni delle altre voci dell'attivo e del passivo (art. 2427 n. 4)

Le variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo e del passivo sono analiticamente indicate in conformità a quanto richiesto dal n. 4 dell'art. 2427 nelle tabelle di seguito allegate:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costi di impianto ed ampliamento	iniziale	incrementi	decrementi	Valore Finale
Valore lordo	10.900			10.900
Fondo Ammortamento	10.900			10.900
Netto	0			0
Avviamento	iniziale	incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	798.129			798.129
Fondo Ammortamento	401.590	46.667		448.257
Netto	396.539			349.872
Altre immobilizzazioni immateriali	iniziale	incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	3.815.145			3.815.145
Fondo Ammortamento	1.966.309	231.274		2.197.583
Netto	1.848.836			1.617.562

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati	iniziale	incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	55.000			55.000
Fondo Ammortamento	0			0
Netto	55.000			55.000
Impianti e macchinari	iniziale	incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	19.594			19.594
Fondo Ammortamento	12.742	1.959		14.701
Netto	6.852			4.893
Attrezzatura varia e minuta	iniziale	incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	13.791	2.128		15.919
Fondo Ammortamento	10.589	2.627		13.216
Netto	3.202			2.703
Automezzi	iniziale	incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	272.200			272.200
Fondo Ammortamento	231.444	27.220		258.664
Netto	40.756			13.536
Altri beni	iniziale	incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	82			82
Fondo Ammortamento	82			82
Netto	0			0
Imm.in corso	iniziale	incrementi	Decrementi	Valore Finale
Valore lordo	380.978	1.060		382.038
Fondo Ammortamento	0			0
Netto	380.978			382.038

Rimanenze	iniziale	incrementi	Decrementi	Valore Finale
materie prime, di consumo e sussidiarie	58.834		-12.203	46.631
lavori in corso	206.370	135.435	-206.370	135.435

Descrizione voce	iniziale	incrementi	Decrementi	Valore Finale
Crediti totali:	1.916.931	224.378	0	2.141.309
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:	1.883.448	227.461	0	2.110.909
Crediti verso clienti	878.092	120.072	0	998.164
Crediti verso controllanti e finanziari	864.811	0	-77.138	787.673
Crediti tributari	35.942	251.351	0	287.293
Crediti verso altri	4.758	8.059	0	12.817
Crediti verso altre società del gruppo	99.845	0	-74.884	24.961
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:	33.483	0	-3.083	30.400
Crediti tributari per imposte anticipate	33.483	0	-3.083	30.400
Disponibilità liquide	154.538	210.011	0	364.549
Ratei e risconti attivi	15.806	0	-9.701	6.105
Debiti totali:	1.283.315	0	-147.502	1.135.813
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo :	1.145.029	0	-103.775	1.041.254
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	41.520	2.208	0	43.728
Debiti verso fornitori	348.142	0	-6.706	341.436
Debiti verso società del gruppo	383.272	0	-161.941	221.331
Debiti verso controllanti	279.597	48.536	0	328.133
Debiti verso controllanti finanziari	0	0	0	0
Debiti verso tributari	59.958	0	-26.534	33.424
Debiti verso istituti previdenza	11.113	0	-84	11.029
Altri debiti	21.427	40.746	0	62.173
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:	138.286	0	-43.728	94.558
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	138.286	0	-43.728	94.558
Ratei e risconti passivi	0	0	0	0

La composizione del patrimonio netto (art. 2427 n. 7 bis)

Nei prospetti che seguono viene evidenziata la composizione del patrimonio netto, con specifico riferimento alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle singole poste.

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	F.do sovrapp.	Riserva legale	Ris. Straord e conv	Utili (Perdita) nuovo	Risultato esercizio	Totale
Ad inizio dell'esercizio precedente 01/01/2014	110.000	3.223.333	15.644	180.845	0	49.502	3.579.324
Destinazione del risultato dell'esercizio 2013			2.475	47.027	0	-49.502	0
Distribuzione dividendi 2013						0	0
Risultato dell'esercizio 2014						182.430	182.430
Alla chiusura dell'esercizio precedente 31/12/2014	110.000	3.223.333	18.119	227.872	0	182.430	3.761.754
Destinazione del risultato dell'esercizio 2014			3.881	123.749		-127.630	0
Distribuzione dividendi 2014						-54.800	-54.800
Risultato dell'esercizio 2015						230.684	230.684
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2015	110.000	3.223.333	22.000	351.620	0	230.684	3.937.637

Natura/descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	110.000		
Riserva di capitale			
Riserva per azioni proprie			
Riserva per versamenti soci c/to aum.capitale		A,B	
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.223.333	A,B	
Riserve di utili:			
Riserva legale	22.000	B	
Riserva straordinaria utili a nuovo	351.620	A,B,C	351.620
Utili (perdite) portati a nuovo	0	A,B,C	
TOTALE	3.706.953		351.620
quota non distribuibile destinata a copertura costi pluriennali di ricerca e sviluppo non ancora ammortizzati			-
			351.620

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuz. ai soci

Proventi da partecipazioni (art. 2427 n. 11)

Non sono stati iscritti nel conto economico proventi da partecipazioni.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori (art.2427 n.16)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società nell'anno 2015 è pari a 5,8 mila euro così come stabilito dall'assemblea dei soci nella seduta del 04 aprile 2014 all'oggetto n. 3.

Ai sensi dell'art.2477 comma 3 e 4 del codice civile non si è ritenuto nominare nessun organo di controllo.

Finanziamento soci (art. 2427 n. 19 bis)

La società intrattiene rapporti di finanziamento verso la società controllante di tipo revolving regolato alle normali condizioni di mercato, al tasso dell'EURIBOR media mese + 1,75%. Al 31/12/2015 il finanziamento presentava saldo pari a 250.000 euro, rispetto ai 550.000 dell'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 n. 22)

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Informazioni relative alle parti correlate (art. 2427 n. 22-bis)

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-bis del codice civile, la Nota Integrativa deve fornire informazioni relativamente alle operazioni realizzate con "parti correlate" (soggetto controllante, controllato, sottoposto a comune controllo o collegato, direttamente o indirettamente, ex art. 2359 del codice civile; soci, amministratori, sindaci e dirigenti della società o di società controllate, collegate, sottoposte a comune controllo o della società controllante; familiari dei suddetti soggetti che possano esercitare significativa influenza sui medesimi), così come definite dai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). Le informazioni devono contenere l'indicazione della natura delle operazioni e del rapporto, del relativo importo e di ogni altra informazione necessaria, sempre che le dette operazioni siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. In dettaglio la società riceve servizi tecnici ed amministrativi dalla controllante per un importo pari a euro 200 mila, forniture di energia elettrica dalla Sinergas S.p.A. regolate alle normali condizioni di mercato per un importo complessivo di euro 1.437 mila, prestazioni di servizio per importi residuali da Sinergas Impianti S.r.l e da AS Retigas S.r.l.

La società AeB Energie S.r.l. inoltre ha effettuato prestazioni di servizi nei confronti della Capogruppo per euro 876 mila e nei confronti delle altre Società del gruppo rispettivamente per euro 2.359 nei confronti di Sinergas Impianti S.r.l., euro 102 mila nei confronti di AS Retigas S.r.l. ed euro 39 mila di rettifiche su acquisti di anni precedenti nei confronti di Sinergas S.p.A.

La società nel corso del periodo non ha intrattenuto alcun rapporto con il socio di minoranza Bianchini Costruzioni S.r.l. in liquidazione né di tipo economico né come attività di gestione. Lo stesso socio di minoranza ha subito la dichiarazione di fallimento in seguito alla sentenza n.27/2015 del 25/02/15 emessa dal Tribunale di Modena e depositata c/o la Cancelleria il 05/03/2015 con nomina del Curatore fallimentare, Dr. Luigi Fontana, non avendo proceduto all'omologa del concordato preventivo. In data 07/07/2015 è stato emesso il decreto di chiusura del fallimento, poiché tutti i beni sono sottoposti a sequestro ed è in corso l'amministrazione giudiziaria della società (art.63 D.Lgs. 159/2011 Codice Antimafia).

Anche con l'altro socio di minoranza F.Ili Pilati srl la società non ha intrattenuto rapporti né di tipo economico né come attività di gestione. Relativamente al socio F.Ili Pilati, che detiene una partecipazione pari allo 0,40% del capitale sociale, è stata depositata in data 18/09/2015 la proposta di concordato preventivo presso il Tribunale di Modena che, con decreto datato 17-18 novembre 2015, ha dichiarato aperta tale procedura.

Operazioni fuori bilancio (art. 2427 n.22- ter)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del codice civile, la Nota Integrativa deve fornire informazioni relativamente alle cosiddette "operazioni fuori bilancio", ossia non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione delle finalità e del relativo effetto patrimoniale, finanziario ed economico, sempre che ciò sia necessario per la comprensione del bilancio ed i rischi e benefici da esse derivanti siano significativi. In proposito, si segnala che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale rilevanti ai fini della comprensione del bilancio ed i cui rischi e benefici siano significativi a tal fine.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art 2428 n.5)

Non sono intervenuti eventi rilevanti nella gestione dopo la chiusura dell'esercizio che si riferiscano a fatti di ordinaria amministrazione.

Altre informazioni richieste

Per quanto riguarda gli altri punti previsti dall'art. 2427 del Codice Civile: variazioni nei cambi (n. 6-bis), operazioni con obbligo di retrocessione (n. 6-ter), oneri finanziari capitalizzati (n. 8), azioni di godimento e obbligazioni convertibili (n. 18), strumenti finanziari (n. 19), patrimoni destinati ad uno specifico affare (n. 20) e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (n. 21) precisiamo che non vengono commentati in quanto dette operazioni non sono state poste in essere dalla società.

Azioni proprie, azioni o quote di società controllanti possedute e loro movimentazione.

La società non ha in portafoglio né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza dei dati

Ai sensi della legge 35/2012 è da considerarsi soppresso l'obbligo di redigere/aggiornare il DPS e l'autocertificazione sostitutiva, ma si è ritenuto di mantenerlo quale documento riassuntivo degli adempimenti aziendali a garanzia del corretto trattamento dei dati, in attesa dell'imminente entrata in vigore del Regolamento Privacy Europeo annunciato dal Garante.

Sicurezza sul lavoro

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 è stato elaborato il “Documento di Valutazione dei Rischi” ed è stato individuato il responsabile dell’elaborazione del documento DVR.

Rivalutazione monetaria

La società non ha effettuato rivalutazioni economiche o monetarie.

Direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 del codice civile. e seguenti, la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società Aimag S.p.A., con sede in Mirandola, via Maestri del Lavoro n.38, che detiene una partecipazione pari al 60% del capitale sociale. Si è provveduto, inoltre, a darne apposita pubblicità presso il Registro delle Imprese competente ai sensi dell'art. 2497-bis codice civile; analoga pubblicità viene fornita negli atti e nella corrispondenza. Segnaliamo, inoltre, che la Società Aimag S.p.A. è soggetta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs 127/91.

Nella tabella che segue sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della controllante così come richiesto dall' art. 2497 bis codice civile (valori in euro/000):

Stato patrimoniale		31.12.2014
Attivo		
Immobilizzazioni	€	199.209
Attivo Circolante	€	57.769
Ratei e risconti	€	848
Totale attivo	€	257.826

Stato patrimoniale		31.12.2014
Passivo		
Patrimonio netto	€	133.578
Fondi rischi	€	25.295
Trattamento fine rapporto	€	3.610
Debiti	€	94.849
Ratei e risconti	€	494
Totale passivo e netto	€	257.826

Conto Economico		31.12.2014
Valore della produzione	€	86.783
Costo della produzione	€	79.265
Valore - costo produzione	€	7.518
Proventi ed oneri finanziari	€	1.187
Rettifiche di valore di att.finanziarie	€	0
Proventi ed oneri straordinari	€	-248
Imposte sul reddito	€	-2.726
Utile dell'esercizio	€	5.731

Considerazioni conclusive

La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. In chiusura di questa Nota Integrativa, Vi invitiamo a voler approvare il bilancio al 31/12/2015 e proponiamo che l'utile d'esercizio 2015 pari a € 230.683,58 venga destinato:

per un importo pari euro 11.534,18 a riserva legale;

per un importo pari a euro 149.149,40 a riserva di utili indivisi;

per un importo pari ad euro 70.000,00 a remunerazione del capitale sociale, con messa in pagamento presso la cassa sociale il 15 giugno 2016.

Mirandola, lì 30 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Vito Scanavini)